



Bruxelles, 25 ottobre 2019  
(OR. en)

13295/19

EDUC 416  
ECOFIN 900  
EMPL 521  
SOC 688

**NOTA**

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Una base economica solida per l'Europa: perseguire efficacia, efficienza e qualità nell'istruzione e nella formazione - <i>Dibattito orientativo</i> ( <i>Dibattito pubblico a norma dell'articolo 8, paragrafo 2, del regolamento interno del consiglio</i> ) <i>[proposto dalla presidenza]</i>

---

Dopo aver consultato il comitato dell'istruzione, la presidenza ha preparato il documento di riflessione allegato, che servirà da base per il dibattito orientativo dell'8 novembre 2019 in sede di Consiglio "Istruzione, gioventù, cultura e sport".

**Una base economica solida per l'Europa:**

**perseguire efficacia, efficienza e qualità nell'istruzione e nella formazione**

**- Nota di analisi della presidenza -**

- L'obiettivo di questa riunione congiunta è offrire l'opportunità unica ai ministri delle finanze e ai ministri dell'istruzione di 1) procedere a uno scambio di opinioni sul ruolo svolto dall'istruzione e dalla formazione per contribuire alla crescita sostenibile a lungo termine, e di 2) condividere esperienze e migliori pratiche in materia di politiche che promuovono la qualità, l'efficienza e l'efficacia dell'istruzione e della formazione.

**Situazione attuale**

- Mentre i paesi hanno difficoltà a rispondere alla globalizzazione, al progresso tecnologico e al cambiamento demografico, il capitale umano è diventato ancora più importante. Il ruolo dell'istruzione e della formazione è fondamentale per le società nel processo di accumulazione del capitale umano.
- Recentemente, la nuova agenda strategica 2019-2024 del Consiglio europeo ha sottolineato l'impatto positivo dell'istruzione e della formazione sia sull'economia che sulla società nel suo insieme. La strategia chiede di intensificare gli investimenti nelle competenze e nell'istruzione delle persone, fare di più per promuovere lo spirito imprenditoriale e l'innovazione e accrescere gli sforzi di ricerca. Inoltre, il *pilastro europeo dei diritti sociali* preconizza istruzione, formazione e apprendimento permanente di elevata qualità e inclusivi.
- L'istruzione e la formazione fanno parte del programma dell'UE per la crescita e l'occupazione nel quadro della strategia Europa 2020 e nelle raccomandazioni specifiche per paese 2019 è stato posto un accento particolare sull'istruzione, sulle competenze e sull'apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Nei suoi orientamenti politici (2019-2024) la nuova Commissione ha anche messo in evidenza il ruolo delle competenze e dell'istruzione nella promozione della competitività e dell'innovazione in Europa.

- Nel novembre 2017, l'Eurogruppo ha discusso dell'importanza degli investimenti nel capitale umano e dell'efficienza della spesa pubblica per l'istruzione.

## **Il ruolo dell'istruzione e della formazione**

- Il capitale umano è essenziale per stimolare la produttività e la crescita sostenibile e fondamentale per la resilienza delle società. L'accesso a un'istruzione e a una formazione di elevata qualità per tutti è un modo efficace di combattere la povertà e promuovere la parità. È il fondamento della società del benessere in Europa.
- I vantaggi dell'istruzione e della formazione per la società sono considerevoli sotto molteplici aspetti. A livello individuale, le competenze acquisite grazie all'istruzione e alla formazione si traducono in retribuzioni e tassi di occupazione più elevati. Ad esempio, il tasso di occupazione degli adulti con un titolo di istruzione terziaria è superiore di circa nove punti percentuali a quello degli adulti che hanno soltanto un titolo di istruzione secondaria superiore e, nei paesi dell'UE, i primi guadagnano in media il 44% in più.
- I rendimenti dell'istruzione sono elevati anche per la società nel suo complesso, in quanto una forza lavoro con un buon livello di istruzione contribuisce alla crescita economica e della produttività e sviluppa capacità di innovazione. Questo contribuisce ad aumentare il tenore di vita dell'intera popolazione. La parità di accesso all'istruzione e alla formazione è anche uno dei modi più importanti di promuovere la coesione sociale e la mobilità e di garantire che le società siano percepite come giuste ed eque.
- Le ripercussioni sul capitale umano implicano che altre persone, oltre a quelle che effettuano gli investimenti, ne ricevano i benefici. Poiché si tratta di rendimenti sia personali che sociali, vi è il rischio di una scarsità di investimenti, per cui l'offerta pubblica di istruzione e formazione corregge questa carenza del mercato.

- Sebbene l'erogazione di istruzione e formazione sia principalmente di competenza degli Stati membri, nel contesto della libera circolazione delle persone l'istruzione e la formazione possono generare ricadute positive all'interno dell'UE. Tuttavia, l'emigrazione significativa e costante di una forza lavoro con un elevato grado di istruzione può avere effetti negativi sul potenziale di crescita e sulle finanze pubbliche di alcuni paesi.
- Investire in istruzione e formazione di elevata qualità e inclusive è una questione di importanza strategica per il futuro dell'Europa. La globalizzazione, il progresso tecnologico e il cambiamento demografico hanno un impatto profondo sui mercati del lavoro e sulla società. E' essenziale rafforzare le capacità e le competenze sia di base che specialistiche e innalzare il livello d'istruzione completato. L'invecchiamento delle società nell'UE rende ancora più importante che la maggior parte della popolazione in età lavorativa sia istruita e occupata.
- In futuro la digitalizzazione e il progresso tecnologico creeranno una crescente necessità di apprendimento e aggiornamento continui delle competenze. Possono emergere diversi tipi di squilibri tra domanda e offerta in termini di capacità e competenze. Le sfide future per i sistemi di istruzione e formazione includono: 1) la creazione di basi per ottenere risultati scolastici di elevata qualità in una fase precoce della vita, 2) l'aggiornamento delle capacità e delle competenze per consentire un apprendimento ulteriore, e 3) il sostegno alla riqualificazione e all'apprendimento di nuove professioni nei vari settori con diverse organizzazioni delle mansioni, tutto questo agevolerà l'adeguamento al cambiamento strutturale dell'economia e del mercato del lavoro. Inoltre, i sistemi di istruzione e formazione dovrebbero anticipare le necessità future in termini di capacità e competenze per garantire una forza lavoro con un elevato grado di istruzione nei settori pertinenti. Lo sviluppo delle competenze e la riqualificazione migliorano anche la resilienza agli shock economici.

## Istruzione di alta qualità, efficienza in termini di costi ed efficacia

- Il capitale umano si costruisce principalmente attraverso il sistema di istruzione e in Europa è finanziato principalmente con fondi pubblici. Nel 2016 l'istruzione, dal livello primario al livello terziario, è stata finanziata in media per l'87% con fondi pubblici in 21 paesi dell'UE<sup>1</sup> che sono anche membri dell'OCSE.
- Rafforzare la formazione del capitale umano non significa necessariamente spendere di più, ma spendere in maniera più efficiente sotto il profilo dei costi e più efficace. Accade che alcuni Stati membri raggiungano risultati migliori rispetto ad altri il cui livello di spesa è simile. Alcuni Stati membri devono far fronte alla sfida di finanziare una spesa adeguata per garantire risultati di qualità più elevata e più equi in materia di istruzione. Per altri, la sfida consiste nello spendere in modo più efficiente al fine di migliorare i relativi risultati scolastici.
- Le considerazioni sull'efficienza della spesa pubblica in materia di istruzione e formazione dovrebbero includere una valutazione dei livelli conseguiti, della qualità e dell'inclusività.
- Il livello d'istruzione è aumentato nell'UE nel corso del tempo. Nella fascia di età compresa tra i 30 e i 34 anni il livello medio d'istruzione (istruzione terziaria) nell'UE è passato dal 31% nel 2008 al 41% nel 2018. Allo stesso tempo, la percentuale di giovani tra i 25 e i 34 anni privi di una qualifica di istruzione secondaria di secondo grado è scesa dal 18% al 14%.
- In termini di qualità, i punteggi dell'UE nella valutazione PISA sono pari al livello medio e vi sono margini di miglioramento. Vi sono inoltre notevoli differenze all'interno dell'UE.
- In termini di inclusività, in molti Stati membri una spesa pubblica più efficiente in materia di istruzione e formazione potrebbe anche migliorare l'integrazione nel mercato del lavoro e promuovere la mobilità sociale intergenerazionale. Nell'UE per i giovani di età compresa tra i 20 e i 24 anni il tasso di NEET<sup>2</sup> si attestava nel 2018 al 15% e al 17% per quelli di età compresa tra i 25 e i 29 anni.

---

<sup>1</sup> I dati di due paesi UE e OCSE, Danimarca e Grecia, non figurano nell'*Education at a Glance 2019* dell'OCSE.

<sup>2</sup> "Giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo" (NEET).

- Per garantire la combinazione ottimale di risultati auspicati dalla società, anche la spesa per l'istruzione e la formazione di elevata qualità dovrebbe essere efficace. Una spesa efficace permette di pervenire a sistemi di istruzione e formazione di elevata qualità e inclusivi che favoriscono la crescita economica, la produttività e la parità.

### **Punti da discutere**

- Quali sono le sfide più urgenti per il vostro paese per quanto riguarda l'efficienza e l'efficacia in materia di istruzione e formazione?
- Quali politiche ritenete più promettenti per quanto riguarda la promozione dell'efficienza, dell'efficacia, dell'inclusività e della parità nell'istruzione e nella formazione?
- In che modo è possibile conseguire contemporaneamente risultati di apprendimento di alta qualità, elevati livelli d'istruzione e la parità?
- Quale potrebbe essere il ruolo della cooperazione europea nel promuovere l'efficienza, l'efficacia e l'elevata qualità dell'istruzione e della formazione, e in che modo le società europee potrebbero anticipare le future necessità in termini di sviluppo delle competenze e di riqualificazione?

---